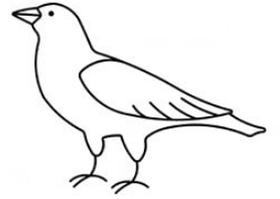


OGNI MERLO E' UN MERLO

di Grazia Mauri



Il merlo Bobo era un merlo come un altro. Viveva con la sua famiglia in un comodo nido nel bosco, aveva tanti amici e gli piaceva tanto giocare con loro a calcio.



Un pomeriggio, proprio mentre giocava con i suoi amici, all'improvviso il cielo si oscurò e un gruppo di merli enormi atterrò proprio vicino a loro. Erano merli strani: indossavano stivali neri ed avevano uno sguardo cattivo. Il merlo più grosso, quello che sembrava il capo, con un colpo di becco bucò il loro pallone!



Poi si avvicinò proprio a Bobo e gli disse che lui era un merlo diverso, che non era abbastanza nero, che il suo becco non era abbastanza giallo, la sua coda non era abbastanza lunga e che puzzava! A nulla servirono le proteste di Bobo: il grosso merlo gli appiccicò un cerchio rosso sulla schiena e gli disse che da quel giorno non avrebbe più potuto frequentare i suoi amici e che doveva girare sempre con quel cerchio addosso. Perché lui era **DIVERSO**.



Inutilmente Bobo aspettò che gli amici prendessero le sue difese. Triste e disorientato, se ne tornò a casa e grande fu la sua sorpresa nel trovare la mamma ed i fratellini mogli mogli con il cerchio rosso attaccato alla schiena! Quella sera andarono tutti a letto in silenzio.



Il giorno dopo a scuola ritrovarono il merlo grosso con i suoi merlacci con gli stivali che impedivano di entrare a scuola a tutti quelli che avevano il cerchio rosso sulla schiena. La vecchia maestra merla osò protestare e fu subito portata via ed arrestata. Tornato a casa Bobo trovò il padre in lacrime: lo avevano cacciato dal lavoro!

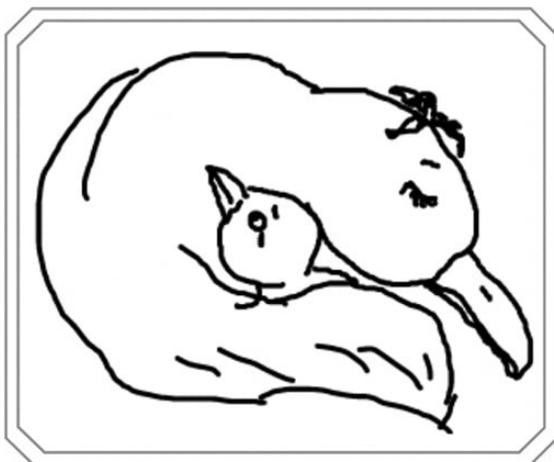


Ma non era finita lì: poi vennero a cacciarli dal loro nido e li misero tutti in gabbie strette ed affollate, con poco cibo e poca acqua. Bobo ad un certo punto si sentì chiamare: "Bobo, svegliati, stai facendo un brutto sogno!". Bobo aprì gli occhi e vide la mamma, che gli disse che si stava lamentando nel sonno. Era stato solo un brutto sogno!

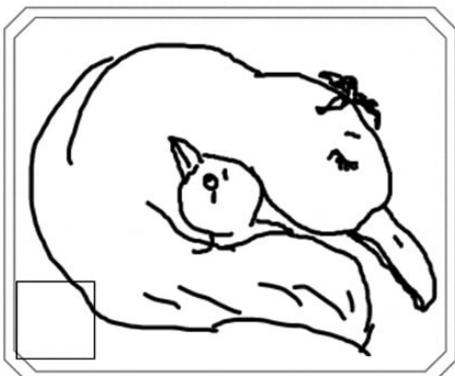
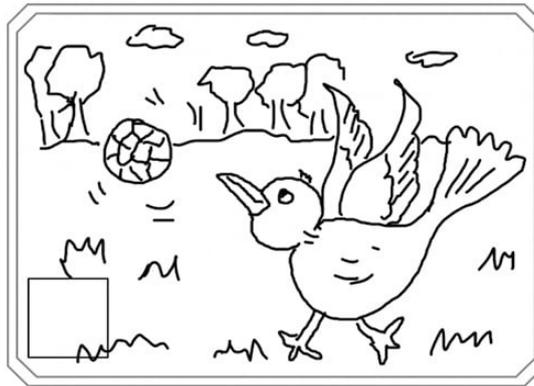
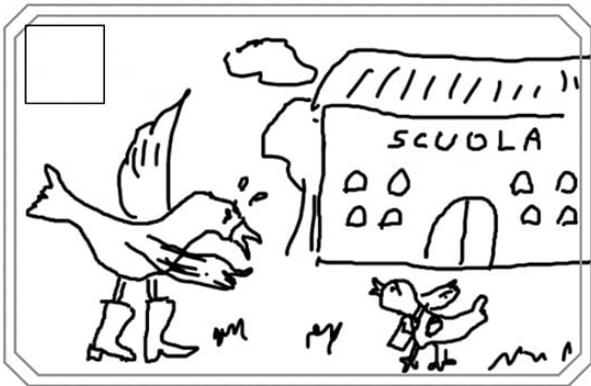


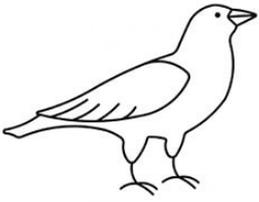
Bobo raccontò tutto alla mamma: dei merli con gli stivali, del cerchio rosso e della scuola chiusa. La mamma lo abbracciò e lo rassicurò: non sarebbe mai potuta succedere una cosa del genere.

Ma la vecchia quercia, che aveva ascoltato tutto e che, avendo più di cent'anni, conosceva il passato, disse: "E' già successo, e bisogna ricordarsene sempre, affinché ciò non accada mai più!".



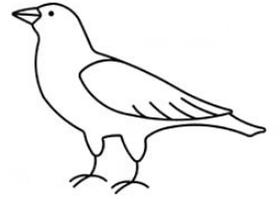
Ascolta il racconto dell'insegnante, poi riordina le vignette in senso cronologico ed incollale sul quaderno.





OGNI MERLO E' UN MERLO

di Grazia Mauri



Rifletti e rispondi sul quaderno:

- Dove vive Bobo?
- Qual è il suo gioco preferito?
- Perché il merlo cattivo gli appiccica un anello rosso sulla schiena?
- Gli amici di Bobo accorrono in sua difesa?
- Qual è l'unico merlo che cerca di ribellarsi a quelle ingiustizie?
- Perché la vecchia quercia dice che bisogna ricordarsi del passato?
- Hai mai fatto un sogno brutto come Bobo? Racconta...

Ogni merlo è un merlo
Ogni bimbo è un bimbo
Ogni uomo è un uomo
La saggia quercia me lo ha detto
ed io lo ricorderò
Perché quel che è stato
non accada mai più

